

Vendola: "Ci inorgoglisce il premio Ue per la lotta al lavoro nero"

Diossina, parchi, sanità, energie Per la Regione un 2008 positivo

Un lungo discorso per ripercorrere i momenti salienti del 2008 per la Regione Puglia. Nella consueta conferenza di fine anno, il presidente Nichi Vendola, circondato dai suoi assessori, ha passato in rassegna, settore per settore, le leggi, i cantieri e le decisioni più importanti non solo del 2008 ma dei 4 anni di Governo. Di seguito li sintetizziamo per argomento.

LAVORO NERO - Ci inorgoglisce il premio europeo ottenuto con la legge che ha portato all'emersione di 44mila lavoratori irregolari. Contro il precariato, chiamato eufemisticamente flessibilità, ma che in realtà nega i diritti dell'uomo, abbiamo cercato di stabilizzare quanto più possibile.

PARCHI - Istituentone altri 13 (in tutto in Puglia sono diventati 18) abbiamo preservato aree a rischio come l'Ofanto ed evitato infrazioni dell'Ue. Mi dispiace che l'onorevole Adriana Poli Bortone (di An, ndr), così europeisticamente colta, irrida i parchi, in una caduta di stile.

DIOSSINA - La legge con i nuovi limiti per l'emissione è il punto di incontro tra la volontà del popolo e quella delle istituzioni, in un momento in cui il loro rapporto è particolarmente basso e c'è bisogno di una ritrovata dignità.

CRISI IDRICA - Dopo praticamente due anni senz'acqua negli invasi ed una concentrazione da record in pochi giorni, la Regione ha saputo reggere questa situazione anche grazie alle opere cantierizzate per 500 milioni di euro ed ai 60mila

Maristella Mantuano
(segue a pagina 8)

Diossina parchi

interventi dell'Aqp. Abbiamo approvato una legge per mettere in rete 50 impianti di affinamento e stiamo concertando con i Comuni la localizzazione di dissalatori all'avanguardia.

PIANI - Quello di tutela delle coste, del paesaggio e di rigenerazione urbanistica non sono solo mere trascrizioni di dati per lavarsi burocraticamente la coscienza. Sono stati "costruiti" con l'aiuto di esperti universitari. L'attuazione dei Pirp e la legge per modificare il modo di costruire ci hanno fatto ottenere un premio mondiale.

SOCIALE&SALUTE - Le politiche dell'assessore Gentile non sono state mosse

dal principio di pietà ma da quello di dare autosufficienza. Il Piano della Salute è tale, e non ospedaliero, perché passa dai luoghi dove si produce salute e non si curano solo le malattie: consultori, guardie mediche, centri di riabilitazione, etc. Siamo più o meno allo stesso livello di disavanzo sanitario da molti anni: ne esiste uno causato da avarizia e sciattezza ed uno fisiologico. Siamo stati capaci di inaugurare 3 delle 6 stroke units per la cura degli ictus, numerose Tac per evitare le cure fuori dalla regione (nel 2007, 3mila ricoveri in meno) e cantierizzare nuovi reparti al Policlinico ed al San Paolo. I disagi di questi mesi sono causati solo dal trasferimento di attrezzature, pazienti e personale per consentire agli operai di lavorare. Il pronto soccorso dell'ospedale Perrino di Brindisi (uno dei tre recentemente inaugurati) è così all'avanguardia da

sembrare del Nord. Nel 2005 per Tac e Pet la Puglia era allo stato giurassico. Nei nuovi laboratori ospedalieri hanno trovato posto 12 bollenti spiriti.

ENERGIE - Abbiamo consolidato il primato nazionale, anche grazie al quale il Pil della Puglia è cresciuto più di quello della Lombardia e gli indicatori economici, fino al 2005 tra i più bassi del Sud, ci fanno primeggiare. Palese (Fi, ndr) ha bisogno della scolorina per cancellare la realtà.

E ancora: la manovra anticiclica contro la crisi, il primo concorso pubblico alla Regione dopo 38 anni, i 60 milioni per la sicurezza nelle scuole, i progetti nei Balcani, le notti bianche ed il finanziamento della ricostruzione del teatro Petruzzelli. Vendola ha concluso dicendo che il filo rosso di quanto fatto è il proposito nel 2009 di competere imparando a cooperare e puntando alla qualità.